



L'inventiva contro il virus della segretezza

Il fattore umano

Anche nel web sono le persone con la loro curiosità a trasformare i luoghi in paradisi o inferni

Negli stessi giorni in cui, in seguito al caso Boldrini, si parla di «ronde» per controllare Internet, vale la pena affrontare il problema anche da un altro punto di vista quasi agli antipodi: la Rete è portatrice di trasparenza e democrazia? Possono gli Open data essere il regno perfetto dell'informazione accessibile a tutti? I dati aperti da soli non bastano. E questa è la prima lezione che stiamo capendo. Anzi, se elaborati dagli stessi enti locali possono essere portatori sani o insani, volontari o involontari, di un potenziale conflitto di interessi. La politica, come il genere umano, combatte per la propria sopravvivenza. Ed è difficile pensare che possa arrivare dall'interno della Pubblica amministrazione la denuncia che una tale decisione o un tale servizio sono stati in fondo un fallimento. Ecco dunque il potere quasi catartico degli sviluppatori. Sono loro con la loro inventiva a liberare energie paradossalmente imprigionate nella libertà di un tutto magmatico in cui vale la legge del cercare un ago in migliaia di pagliai. Per chi non lo ricorda nel 2006, in piena emergenza sull'influenza aviaria, fu una scienziata italiana con il suo staff a mappare la sequenza genetica del primo ceppo africano del virus H5N1, Maria Capua, ora vicepresidente della commissione Cultura (leggete il suo libro *I virus non aspettano*). Maria decise allora di sfidare le rigide regole delle organizzazioni internazionali mettendo liberamente in Rete in un database open access la sequenza del virus, invece di usare un percorso criptato. Dopo varie tribolazioni, oggi la ricetta Capua è diventata la prassi a livello mondiale e lei è la «scienziata-hacker». La Rete è un canale di trasmissione senza precedenti nella storia, un potente enzima che può combattere l'insostenibile leggerezza della segretezza. Ma restano le persone, in qualunque settore, a farne un luogo meraviglioso oppure un inferno. I virus non aspettano. Figuriamoci la curiosità umana.

M. SI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

